ULTIM'ORA

E' morto William Foster presidente del PC USA

MOSCA, 1. — Il compagno William Z. Foster, Presidente del partito comunista degli Stati Uniti, è morto questa sera in una clinica di Mosca. Aveva 80 anni. Le assisteva la 82enne consorte, Esther.

Il compagno Foster era giunto a Mosca diversi mesi fa per essere curato di una affezione cardiaca che gli aveva procurato una paralisi quasi totale. Ultimamente sembrava che stesse riprendendo lentamente l'uso degli arti, quando, per complicazioni dovute anche alla tarda età del paziente è sopraggiunta la morte.

Il compagno Foster è stato per decenni un combattente ed un campione infaticabile della causa del proletariato americano. Esponente di primo piano del P.C. degli USA sin dal 1929 all'epoca dei famosi «raids» anti-comunisti organizzati dal provocatore Palmer — dirigente dell'FBI — fu sottoposto a persecuzioni di ogni genere che si sono rinnovate, e forse in maniera ancor più virulenta, in questi ultimi anni.

Era stato candidato alla presidenza degli Stati Uniti nelle elezioni del 1924, 1928 e 1932

Era nato a Taunton, nel Massachusetts, il 25 febbraio 1881, ed era figlio di un operaio irlandese fuggito negli Stati Uniti perchè perseguitato per l'attività rivoluzionaria svolta in patria.

I comunisti ed i lavoratori italiani partecipano profondamente al grave lutto che colpisce la combattiva avanguardia della classe operaia degli USA.

Difficoltà per il regime nella Metropoli e ad Algeri

Ai ferri corti De Gaulle e i contadini In Algeria altre carneficine di arabi

Il Presidente francese afferma che la Camera non ha potere legislativo per la campagna

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 1. — *Agricoltori e governo sono di nuovo ai ferri corti. La lettera di De Gaulle al primo ministro Debré in cui il capo dello Stato definisce anticostituzionale l'eventualità che il Parlamento legiferi in materia agricola, ha scatenato le proteste dei sindacati. I contadini dei dipartimenti meridionali hanno deciso di boicottare il prossimo viaggio di De Gaulle in quelle regioni. Nella sua lettera a Debre, resa pubblica ieri, il capo dello Statò dichiara che non intende fare ostacoli, «attualmente», al principio della convocazione del Parlamento per iniziativa dei parlamentari stessi, ma considererà «contrario alla Costituzione che la riunione, annunciata dal Parlamento, abbia uno sblocco legislativo». In parole povere, il discorso del capo dello Stato è questo: una interpretazione p r e t t a m e n t e letteraria della Costituzione consente ai parlamenta di autoconvocarsi; e sta bene. Potrei impedirlo dato che sono munito dei pieni poteri; ma per dimostrarvi che so stare al gioco ve lo consento. Però, che rimanga un gioco. Se cercate di fare sul serio bloccherò il meccanismo.*

L'organizzazione degli agricoltori aveva dichiarato due giorni fa di voler condannare a priori qualsiasi dibattito parlamentare non seguito da un voto «su testi che comportino le misure concrete reclamate dalla categoria». Ora, dinnanzi al veto di De Gaulle, la FNSEA constata che il Presidente della Repubblica ha una posizione ancora più restrittiva di quella del primo ministro; dunque «protesta vigorosamente contro questa interpretazione e denuncia con forza la nuova offesa recata alle prerogative fondamentali del potere legislativo».

Mentre si avvicina la prospettiva di un nuovo movimento degli agricoltori, cresce in Algeria l'agitazione oltranzista. Ognuno sa che i colonialisti cercano di far coincidere il loro fermento con quello — di diversissima natura — dei contadini francesi; essi sperano di approfittarne per i loro fini eversivi. Difficilmente ci riusciranno, perché nelle campagne francesi è presente lo spirito vigile e pacifista di tutto un giovane sindacalismo che ha il senso della giusta prospettiva di lotta, al fianco della classe operaia.

Tuttavia, la situazione si presta (e si presterà sempre più) a colpi di testa, ormai apertamente organizzati nell'impunità, dai fascisti. La caccia all'arabo dura da cinque giorni, a Orano, barbara e micidiale, senza che le forze di polizia possano o vogliano impedirla. L'unica vera preoccupazione delle autorità francesi è quella di non divulgare le cifre esatte degli eccidi perpetrati in questi giorni dai gruppi dei giovani fascisti, letteralmente assetati di sangue. Due giorni fa, sulla fede delle agenzie francesi, avevamo scritto che in quel pomeriggio erano stati uccisi tre algerini. In realtà si trattava di almeno nove. Lunedì scorso, si era detto cinque: erano undici. Tra ieri e oggi, le aggressioni compiute da squadracce colonialiste contro musulmani isolati si contano ormai a decine.

Una tale crescente ondata di delitti non può essere il frutto di una casuale effervescenza, né un semplice soprassalto momentaneo della criminalità colonialista. La stessa agenzia ufficiosa di stampa francese ammette che le forze di polizia, pur pattugliando le strade, «non possono impedire la caccia all'uomo che da cinque giorni insanguina i quartieri della città». La tensione — dice l'AFP — ha raggiunto a Orano «un'acutezza senza precedenti dall'inizio della liberazione»

SAVERIO TUTINO

Si incendia un treno ed esplode un missile USA

MCLEAN, 1. — Il giornale *Amarillo Daily* afferma oggi che un missile, acceso da un incendio scoppiato all'interno del vagone che lo trasportava, è partito dopo avere perforato il tetto del vagone ed è ricaduto lungo la ferrovia senza però esplodere.

Un portavoce dell'aviazione militare ha precisato a Washington che l'incidente si è verificato nel Texas, presso la base di Amarillo e ha aggiunto che il missile, un «Falcon» destinato alla difesa controaerea e lungo circa due metri, non era munito di carica esplosiva.

Il missile, che doveva essere consegnato alla base di Amarillo si trovava all'interno di un vagone merci attaccato a un treno passeggeri ma non si segnala alcun ferito. L'incendio era scoppiato nel vagone merci.

Messaggio di Krusciov ad Adula

MOSCA, 1. — Krusciov ha inviato un telegramma a Cyril Adula in occasione della sua nomina a primo ministro della repubblica del Congo. Il messaggio dice: «In occasione della vostra nomina da parte del parlamento congolese all'alta carica di capo del governo della repubblica del Congo, ho l'onore di inviarvi questo telegramma e di cogliere questa opportunità per esprimere personalmente a voi, al governo e al popolo della repubblica congolese i migliori auguri di successo nel rafforzamento dell'indipendenza e dell'unità dello Stato congolese, in armonia con gli interessi del rafforzamento della pace in Africa e in tutto il mondo.

Prendendo nota della decisione del supremo organo legislativo della repubblica, il parlamento, in base alla quale il governo di cui siete a capo è successore del primo governo centrale della repubblica del Congo, capeggiato dal grande patriota Patrice Lumumba, il governo sovietico dichiara che continuerà a mantenere relazioni diplomatiche con la repubblica del Congo e compirà sforzi, dal suo canto, per sviluppare relazioni di amicizia e di reciproca comprensione fra i due paesi».

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Iscritto al n 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 450 351, 450 352, 450 353, 450 355, 451 251, 451 252, 451 253, 451 254, 451 255 - ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n 1 20795) 6 numeri: annuo 10 000, semestrale 5200, trimestrale 2750 - 7 numeri (con il lunedì): annuo 11 650, semestrale 6 000, trimestrale 3 170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8 350, semestrale 4 400, trim 2 330. RINASCITA: annuo 2 000, semestrale 1 100. VIE NUOVE: annuo 3 500, semestrale 1 800. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni 688 541, 42, 43, 44, 45. TARIFFE: millimetro colonna - Commerciale: Cinema L 150; Domenicale L 200; Echi spettacoli L 150; Cronaca L 160; Necrologia L 130; Finanziaria Banche L 400; Legali L 350

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n 19 - Roma

Leggete RINASCITA

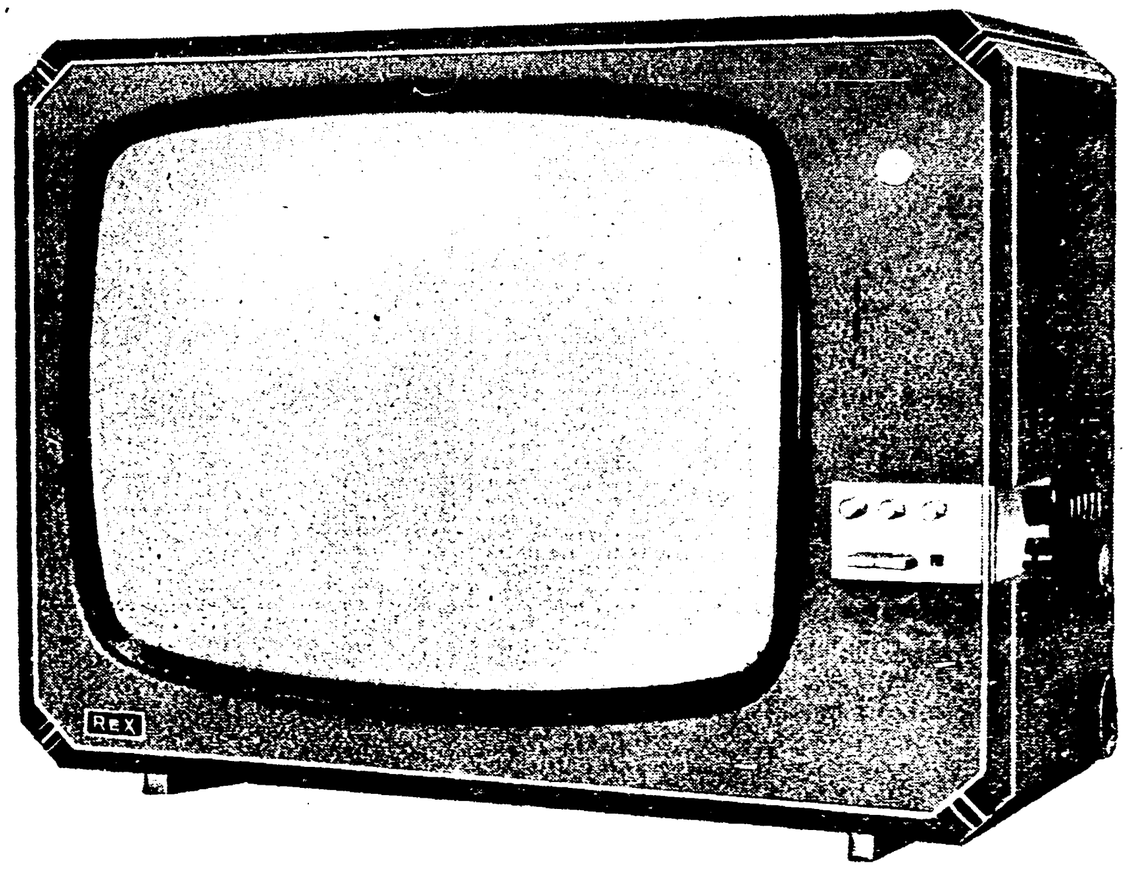
LA REX ELETTRONICA S. p. A. PRESENTA IN TUTTA ITALIA

I TELEVISORI REX

una eccezionale sintesi di tecnica disegno qualità

...che meraviglia!

Modelli 19" 21" 23"



serie export lusso special

PRENOTATEVI IN TEMPO PRESSO I 7000 concessionari di vendita REX che espongono questo marchio

REX concessionario di vendita

REX - ELETTRONICA S. p. A. PORDENONE

È un prodotto delle INDUSTRIE A. ZANUSSI

UFFICIO PUBBLICITÀ ZANUSSI TV 6/60